

L'EVENTO ATTORI, REGISTI, PRODUTTORI E NUMEROSI PREMI AL "GALA DEL CINEMA E DELLA FICTION IN CAMPANIA"

Una parata di stelle a Castellammare

di Mariella De Franco

Tanto entusiasmo al Castello Medievale di Castellammare di Stabia per la quinta edizione del "Galà del Cinema della Fiction in Campania", un'iniziativa promossa e ideata da Valeria Della Rocca, amministratrice di "Solaria Service", di concerto con Film Commission Regione Campania, con la direzione artistica del critico cinematografico Marco Spagnoli. Una giuria autorevolissima composta da Daniele Cesarano, Enrico Magrelli, Enrico Vanzina, Cinzia TH Torrini, Tonino Pinto, Virman Cusenza, Guglielmo Mirra, Antonio Oddati ed Antonio Martusciello, ha accuratamente esaminato nei giorni scorsi, le opere in concorso girate nella precedente stagione nel territorio campano, quali, per la sezione Cinema, "Reality", "Benvenuti al Nord", "L'era legale", "La kriptonite nella borsa", "Napoletans", "Nautica", "Una donna della vita" e, per la sezione Fiction, "Un posto al sole", "Caruso, la voce dell'amore" ed "Il caso Enzo Tortora, dove eravamo rimasti?". Il "verdetto finale" è stato espresso nel corso del galà conclusivo che si è tenuto nella magica cornice del Castello Medievale di Castellammare di Stabia alla presenza del sindaco Luigi Bobbio. La serata condotta, come di rito, dal regista-attore Maurizio Casagrande con Yuliya Mayarchuk, ha avuto come madrina d'eccezione Giorgia Wurth, che ha trionfato durante la scorsa stagione televisiva indossando i panni di Tessa Taviani ne "Le tre rose di Eva". In un parterre delle "grandi occasioni", tra i tantissimi, gli attori Bianca Guaccero, Ivan Cotroneo, Luca Miniero, Loredana Simioli, Fabio Pulco, Massimo Andrei, Giacomo Rizzo, David Coco, Matteo Branciamore, Flavio Parenti, Francesco Arca, Nina Soldano, Roberta Giarrusso, Benedetta Valanzano, Antonella Stefanucci, Eleonora Albrecht, Nathalie Rapti Gomez, Micol Azzurro, Patrizio Ripso, Mario Porfito, Michele Caputo con Claudia Mirra, Anna Capasso, Nunzia Schiano, Rosaria D'Urso, Edoardo Tartaglia, Edoardo De Angelis, Luigi Russo, Maurizio Aiello, Salvatore Misticone, Luisa Amatucci, Michelangelo Tommaso, Marina Tagliati. Si è proceduto all'assegnazione dei riconoscimenti: "Miglior Film" è risultato "Reality" di Matteo Garrone; "Migliore Fiction" è "Caruso, la voce dell'amore", "Migliore attore di dramma" è David Coco per "Nautica"; "Migliore attrice di dramma" è Loredana Simioli per "Reality"; "Migliore attore di commedia" è Maurizio Casagrande per "Una donna per la vita"; "Migliore attrice di commedia" è Cristina Capotondi per "La kriptonite nella borsa"; "Migliore attore di fiction" è Gianluca Terranova per "Caruso, la voce dell'amore"; "Migliore attrice di fiction" è Bianca Guaccero per "Il caso Enzo Tortora, dove eravamo rimasti?". Per quel che riguarda la sezione "Premi speciali", standing ovation per il regista calabrese Gianni Amelio, che ha ricevuto il "Premio Regista dell'anno", già insignito con il "Premio Fipresci" per il suo capolavoro "Il primo uomo" al Toronto International Film Festival 2011, mentre sono stati in quella circostanza in anteprima mondiale. E, ancora, un "Premio speciale" è stato assegnato a Sergio Assisi per il "Miglior corto per la promozione del territorio", mentre sono stati insigniti Fulvia Caprara quale "Giornalista dell'anno", Luca Bigazzi per "La fotografia", Daniele Liotti per "La recitazione film e fiction". Il "Premio speciale Miglior Documentario dell'anno" è andato al documentario "Napoli 24", mentre Mariano Rigillo è stato insignito quale "Miglior attore di cinema, televisione e teatro"; a Gaetano Amato è andato il "Premio Banca Stabiese". Un prezioso riconoscimento anche per la studentessa del Suor Orsola Benincasa, Chiara De Gregorio, che si è ag-



Alcuni momenti del galà a Castellammare (Foto Siaso e Begorja)



giudicata uno stage alla "Papav" promosso dalla "Universal Pictures", in qualità di vincitrice del "Pitching". «Questo evento - ha dichiarato Valeria Della Rocca - che continueremo a realizzare con un agguerrito e molto determinato team di professionisti ha raggiunto il suo primo lustro e,

ancora una volta, è stato caratterizzato da quel riscontro di interesse e passione che ha caratterizzato tutte le edizioni precedenti. La speranza, è bene chiarirlo, non è stata di raggiungere un effimero successo, bensì, ancora una volta quella di proporsi come uno spazio di riflessione

alternativo e complementare a quelli tradizionali, e soprattutto di continuare a rivendicare il ruolo di riferimento e di punto di incontro tra personalità e talenti diversi che, per una settimana, possono incontrarsi costruendo un dialogo, speriamo, proficuo. La nostra ambizione è

quella di essere e diventare sempre più utili al settore, offrendo la nostra manifestazione alla possibilità di diventare un punto di riferimento per la nascita di sinergie e di nuovi progetti, oltreché alla celebrazione di una produzione, a nostro avviso, sempre più matura e sorprendente».

LA STRUTTURA SITA IN LARGO ALESSANDRO LALA "Fate e folletti" a Fuorigrotta, proposte di qualità ed alto livello

Il punto vendita "Fate e folletti" oggi festeggia il suo primo mese di attività in Largo Alessandro Lala, 23 a Fuorigrotta. "Fate e folletti" ha la sua nuova apertura in uno dei quartieri più popolosi della città di Napoli, ed intende affermarsi con proposte qualitativamente di alto livello e con un'immagine che possa attirare l'attenzione di un target medio alto grazie alla vasta offerta di marchi tra cui "La Martina", "Illudia", "9.2 jeans", "Muffin & Co Brian Rush-Yes", "Zee-Bimba Lb". L'esposizione della collezione si sviluppa su una quadratura di 100 mq su due livelli e con un'ampia vetrina fronte strada. Al primo piano le novità della stagione, al piano superiore il reparto "outlet" delle migliori firme e per tutte le esigenze. La stessa insegna "Fate e folletti" è stata realizzata al fine di rendere il punto vendita originale e innovativo. Nonostante il poco tempo di attività già si è riscontrato il favore del pubblico che considera la struttura "nuova per immagine ed offerta", grazie alla bravura e alla cortesia delle due giovani donne che lo gestiscono, nella persona di Rosa Ruggiero ed Olimpia Desiderio. "Fate e folletti Napoli" è anche su Facebook.

LA MOSTRA LA MADRINA DELLA MANIFESTAZIONE

Maria Grazia Cucinotta a "Vebo"

Domenica alla Mostra d'Oltremare di Napoli per Maria Grazia Cucinotta (nella foto con il presidente di "Vebo" Luciano Paulillo), madrina al "Salone Vebo", la rassegna internazionale dedicata alla bomboniera, all'articolo da regalo e alla casa che si concluderà oggi nel capoluogo partenopeo. L'attrice e produttrice siciliana ha voluto testimoniare con la sua presenza l'importanza della tradizione, delle cerimonie, dei legami di parentela e della bomboniera che le rappresenta tutte, ricordando i momenti importanti della vita. «Le tradizioni aiutano a rimanere con i piedi per terra e mi hanno salvata



più volte nel corso della mia carriera - ha raccontato la Cucinotta - ho viaggiato molto per la mia professione e sono fiera del mio Paese e del "made in Italy" che tanto è apprezzato in tutto il mondo. Penso che in questa rassegna siano messe in evidenza entrambe le co-

se: l'importanza della tradizione e dell'artigianato italiano». Il presidente di "Vebo", Luciano Paulillo ha lanciato quindi un appello ai negozianti e agli operatori del settore: «Mettere il "made in Italy" in vetrina, in primo piano. Esportare bene i manufatti italiani può servire a dare una spinta alla nostra economia». «Imparare a vendere i proprio prodotti è un'arte - sostiene Enzo Miccio, testimonial della campagna di promozione della bomboniera - ci vuole gusto e tecnica anche a creare una bella vetrina ed è importante che un bel ricordo come la bomboniera sia anche legato al proprio territorio».